

Impact LAB

REPORT

COESIONI

BANDI
NUOVO SVILUPPO 2022
RIGENERAZIONI 2023

17 giugno 2026

 FONDAZIONE
CARIVERONA



Impact LAB **REPORT**

COESIONI

BANDI

NUOVO SVILUPPO 2022

RIGENERAZIONI 2023

Il viaggio tra
bisogni soddisfatti
ed emergenti

17 giugno 2026



COESIONI

BANDI
NUOVO SVILUPPO 2022
RIGENERAZIONI 2023

Indice

1. Perché l'Impact LAB	7
2. I due bandi	10
3. Metodologia	13
3.1 La divisione in gruppi	13
3.2 Le domande guida	14
4. Bisogni accolti ed emergenti	16
5. Le 10 lezioni ricorrenti	19
6. Cosa ci portiamo a casa	23
7. Enti e progetti	27



CREATIVITÀ

SPAZI/ATTIVITÀ
ARTISTICHE

Creare spazi, iniziative
di "territorializzazione"
con finalità educative, formative,
culturali, artistiche, ludiche, etc.
CREATIVITÀ
NELLO SPAZIO

OSPITALITÀ
ABITARE

DOPO DI NOI
"Dopo di Noi"

CONTRO-PRODOTTIVISMO
PER FAMIGLIE, PAROLE
IN UN CONTESTO
TURISTICO

CONTRO-PRODOTTIVISMO
PER FAMIGLIE, PAROLE
IN UN CONTESTO
TURISTICO

WELFARE

LUOGO
D'INCONTRO
FAMILIARE
- SOLIDARIETÀ
- DISPERSIONE ILLUMINATA

AUTO NELLA GESTIONE
DELLE FRAGILITÀ

PROGETTI
FAMILIAR/MONDO
0-3

CONCILIARE
TEMPO LAVORO
PERSONALE

INTEGRAZIONE

COINVOLGIMENTO
DI FAMIGLIE
MIGRANTI

ITALIANO

INTEGRAZIONE -
LINGUA - DISCIPLINA
Cultura - Comunità

GIOVANI

COINVOLGERE I
GIOVANI NEI
PROCESSI PARTECIPATIVI

ATTIVITÀ PER
A DOLESCENTI

INTERCETTA
I GIOVANI

ATTIRARE
GIOVANI

MOTIVARE

SOSTENERE
PROGETTI

TIANCATA
REDDITTIVITÀ

OPERAZIONI
COORDINATE + FORMATIVE

FARE MAGGIORMENTE
SISTEMA CON I SERVIZI
PER LE PERSONE/
FAMIGLIE MIGRANTI

COORDINARE
LE
DISTRIBUIRE

FORMAZIONE
DEI DIRETTORI
DEI SERVIZI ASSOCIATI
ETC.

RAFFORZARE LA
VISIONE CONDIVISA
DI BENE COMUNE

SCALARE
L'ATTIVITÀ DI
COORDINAMENTO
NELLO SPAZIO
PUBBLICO

Formazione di esperti

1. Perché l'Impact LAB

Una giornata di restituzione partecipata

Questo report nasce da una domanda semplice: cosa succede quando 24 organizzazioni che lavorano ogni giorno sul campo si fermano un giorno intero per confrontarsi, non sul proprio progetto, ma su ciò che il territorio nel suo insieme sta chiedendo?

Il 17 giugno 2026 Fondazione Cariverona ha riunito 24 progetti sostenuti dai bandi Nuovo Sviluppo e RigenerAzioni per l'Impact LAB COESIONI. L'Impact LAB ha offerto ai progetti uno spazio per fermarsi, ascoltarsi e far emergere una lettura collettiva del territorio, capace di andare oltre le singole esperienze. **Non un bilancio finale, ma una tappa di confronto e apprendimento** da cui ripartire con maggiore **consapevolezza** e **orientare** le scelte future.

Dal confronto dei quattro gruppi di lavoro emerge una considerazione condivisa: il territorio è già capace di generare iniziative numerose e solide. La **sfida**, dunque, **non è moltiplicarle**, ma creare le condizioni perché quelle più efficaci possano **consolidarsi** e **durare** nel tempo.

Consolidare richiede prima di tutto uno sguardo diverso sui bisogni stessi, quelli accolti e quelli emergenti. Nella cornice scelta per la giornata, i bisogni non sono soltanto carenze da colmare — mancanze da segnalare e poi risolvere con un intervento. Sono anche **domande di possibilità**: espressioni di ciò che persone e comunità possono attivare per generare benessere, legami e futuro. Un bisogno accolto, letto così, non è un problema risolto e archiviato: è una opportunità che il territorio ha imparato ad attivare, e che vale la pena continuare a sostenere. Un bisogno emergente non è una mancanza assoluta, ma lo scarto tra ciò che la comunità è già in grado di fare — le pratiche che funzionano —

e ciò che gli servirebbe per allargare il proprio raggio di azione. Non segnala soltanto una criticità: indica anche la direzione verso cui il territorio è pronto a evolvere, purché trovi le condizioni per farlo.

Questa prospettiva affonda le sue radici nella forza del **radicamento** territoriale. Le pratiche più efficaci nascono da ciò che è già presente - relazioni vive, luoghi riconosciuti, alleanze consolidate - e ne ampliano il potenziale. Non interventi isolati, dunque, ma connessioni capaci di mettere in dialogo enti pubblici, associazioni e imprese. In questo quadro, il **riconoscimento** diventa decisivo: la collaborazione può durare solo se chi opera sul territorio è visto, ascoltato e legittimato come interlocutore.

Questo Impact LAB ci ha anche ricordato che ogni giornata di confronto diventa un'occasione di **apprendimento per il futuro**. Al termine restano pratiche trasferibili, linguaggi comuni e reti che si scoprono più ampie di quanto ciascuno immaginasse. È con questa prospettiva che vogliamo offrirvi le pagine che seguono: un invito, rivolto a chi ha già partecipato ai bandi e a chi vorrà farlo, a lavorare insieme con rinnovata fiducia e determinazione, consolidando ciò che già oggi lascia un segno nei territori e nella vita delle persone che li abitano.



2. I due bandi

I bandi **Nuovo Sviluppo 2022** e **RigenerAzioni 2023** hanno sostenuto 34 progetti in cinque province, mobilitando complessivamente circa 3,3 milioni di euro — 1.284.300 euro per Nuovo Sviluppo e 1.990.000 euro per RigenerAzioni — e una rete di oltre 280 soggetti tra enti capofila e partner. Numeri che raccontano non soltanto la portata dei due interventi, ma anche la fitta trama di relazioni che li attraversa. L'Impact LAB COESIONI nasce proprio per rendere visibile questa trama, leggendo **esperienze diverse come parti di un unico disegno territoriale**, anziché come storie separate.

Le iniziative si inseriscono nella **stessa cornice strategica**: l'Obiettivo Strategico 3, dedicato all'innovazione sociale e al miglioramento della qualità della vita, con l'obiettivo di promuovere comunità più inclusive e coese. A distinguerli sono le leve di intervento: Nuovo Sviluppo guarda alla **vitalità delle Aree interne**, mentre RigenerAzioni punta a restituire **funzione e valore** collettivo agli **spazi pubblici sottoutilizzati**.

RISORSE
DELIBERATE



3,3 mln €

1,3 Nuovo Sviluppo
2 RigenerAzioni

ENTI E PARTNER
COINVOLTI



285

34 Enti capofila
251 Partner di progetto

PROGETTI
SOSTENUTI



34

15 Nuovo Sviluppo **19** RigenerAzioni

2 Ancona
5 Belluno
1 Mantova
4 Verona
3 Vicenza

3 Ancona
1 Belluno
1 Mantova
7 Verona
7 Vicenza

Il bando Nuovo Sviluppo 2022

Con **Nuovo Sviluppo** edizione 2022 la Fondazione ha scelto di sostenere progetti e programmi di **sviluppo territoriale delle Aree interne** — territori distanti dai servizi essenziali ma ricchi di **patrimonio ambientale e culturale** — promuovendo dinamiche di **popolamento** e **ripopolamento** e azioni **sperimentali** e **innovative** di rivitalizzazione.

Gli ambiti di intervento vanno dalla **valorizzazione di risorse naturali, culturali e sociali** alla promozione del **turismo sostenibile**. In modo trasversale, sono stati promossi la **valorizzazione dei sistemi agro-silvo-pastorali** e la **rivitalizzazione del saper fare e dell'artigianato**, con particolare attenzione alle **giovani generazioni**.

Il bando RigenerAzioni 2023

Con **RigenerAzioni** 2023, la Fondazione ha scelto di sostenere processi di **rigenerazione urbana e sociale**, capaci di trasformare o riattivare **spazi pubblici dismessi, degradati o sottoutilizzati**, destinandoli a **uso collettivo**.

Ogni progetto doveva raggiungere due output distinti: la **riqualificazione di uno spazio pubblico sottoutilizzato o inutilizzato** e la definizione di un **modello innovativo di fruizione collettiva** dello spazio, con l'eventuale sperimentazione della fase di **animazione**. In modo trasversale, il bando ha promosso la **cura del bene comune** e il **protagonismo giovanile** nei percorsi di co-progettazione.



3. Metodologia

3.1 La divisione in gruppi

Per facilitare il confronto e promuovere uno scambio più diretto, i **24 progetti** che hanno **preso parte alla giornata** sono stati suddivisi in **quattro gruppi di lavoro** per **affinità tematica** emersa da un breve questionario pre-evento. Questo ha permesso di favorire fin dall'inizio il dialogo tra **esperienze comparabili** e creare le condizioni per una riflessione condivisa su **sfide e approcci comuni**.

Queste le aree tematiche:

A

Incontrarsi e fare comunità

Relazioni, fiducia, partecipazione,
contrasto all'isolamento, appartenenza
6 progetti

B

Dare nuova funzione a luoghi e risorse

Riuso di spazi e beni sottoutilizzati, nuove
funzioni sociali, culturali, economiche
5 progetti

C

Attivare competenze e protagonismo

Autonomia, capacità, agency,
partecipazione, formazione,
leadership diffusa
6 progetti

D

Abitare, restare e generare

Vivibilità quotidiana, accesso a servizi
e spazi, mobilità, lavoro locale, filiere corte,
contrasto allo spopolamento
7 progetti

3.2 Le domande guida

Dopo una seduta plenaria per condividere conoscenze su territori e sfide, i quattro gruppi di lavoro si sono incontrati in **due round successivi** lavorando ad una **mappa condivisa** per esplorare **bisogni accolti**, **bisogni emergenti** e **pratiche che funzionano** e seguendo alcune domande guida:

BISOGNO ACCOLTO

*Quale bisogno la vostra pratica ha contribuito a nutrire o soddisfare?
Come diventava evidente nel territorio?
Per chi ha fatto la differenza?*

BISOGNO EMERGENTE

*Quale bisogno oggi è ancora aperto o in crescita?
Quali sono i segnali?
Chi/cosa rischia di restare senza risposta?*

PRATICA CHE FUNZIONA

*Quali azioni, metodi o relazioni hanno fatto la differenza?
Perché funzionano?
Cosa le rende trasferibili?*

A partire dai 134 post-it raccolti, i partecipanti hanno utilizzato la tecnica del dot-voting - assegnando a ciascuno un numero prestabilito di voti - per **individuare i temi ritenuti più rilevanti**. Il confronto ha permesso di mettere a fuoco le **priorità** di ogni gruppo e di **selezionare** un **bisogno accolto** e un **bisogno emergente** da approfondire nella discussione.

Per ciascun bisogno selezionato, i gruppi hanno costruito una **mappa di approfondimento**, integrando tre prospettive: le **persone** che lo vivono e i **segnali** attraverso cui si manifesta sul territorio; gli **attori e i contesti** che rendono possibile la pratica; e, nel caso dei bisogni emergenti, gli **ostacoli** e le **risorse** ancora **mancanti** per affrontarli in modo adeguato. Nel complesso sono state realizzate 16 mappe.

La giornata si è conclusa con una **restituzione plenaria**, durante la quale ogni tavolo ha condiviso la propria sintesi: i bisogni individuati, le esperienze emerse e le pratiche ritenute più significative.

Bisogno accolto

È il bisogno a cui l'ente sta già dando una risposta concreta attraverso una pratica che funziona e produce effetti riconoscibili sul territorio. Rappresenta il punto di partenza della giornata: prima di interrogarsi su ciò che manca, si riconosce e si valorizza ciò che è già stato attivato. Un bisogno accolto, infatti, non è un problema definitivamente risolto, ma una possibilità che il territorio ha imparato a sostenere e da cui può continuare a evolvere.

Bisogno emergente

È il bisogno che resta ancora aperto: una domanda del territorio che cresce, si trasforma o che le pratiche esistenti non riescono più a soddisfare pienamente. Non è necessariamente un bisogno nuovo; può essere noto da tempo, ma aver assunto forme diverse o non aver ancora trovato una risposta adeguata. Non indica quindi una mancanza assoluta, ma la distanza tra ciò che il territorio sa già fare e ciò che gli occorre per ampliare le proprie possibilità.

Pratica

È l'azione concreta e radicata nel territorio attraverso cui l'ente risponde al bisogno accolto. È ciò che trasforma un bisogno riconosciuto in un bisogno effettivamente presidiato: la prova che una possibilità è già stata attivata e la base da cui ampliare, quando possibile, la risposta ai bisogni emergenti.

4. Bisogni accolti ed emergenti

Bisogni accolti e pratiche che funzionano

Un bisogno, una pratica: la sintesi di ciascun gruppo di lavoro

Prima di guardare avanti, ogni gruppo si è fermato a riconoscere ciò che già oggi funziona sul proprio territorio. Non è stato un passaggio scontato: raccontare cosa manca è spesso più semplice che raccontare cosa già c'è, soprattutto per chi lavora ogni giorno a stretto contatto con bisogni ancora aperti.

GRUPPO A · INCONTRARSI E FARE COMUNITÀ

BISOGNO ACCOLTO

Condividere **esperienze** e **cultura** del territorio

PRATICA CHE FUNZIONA

Co-progettazione di **proposte culturali diffuse**, **ascolto** e **partecipazione attiva**, valorizzazione del **patrimonio comune**

GRUPPO B · DARE NUOVA FUNZIONE A LUOGHI E RISORSE

BISOGNO ACCOLTO

Aggregazione in **luoghi aperti** e **identitari**

PRATICA CHE FUNZIONA

Spazi condivisi, **gratuiti** e **coordinati** tra associazioni, con un **perché comune riconosciuto** dal territorio

GRUPPO C · ATTIVARE COMPETENZE E PROTAGONISMO

BISOGNO ACCOLTO

Spazi e **comunità** come **leve** di protagonismo

PRATICA CHE FUNZIONA

Ascolto, **cura** e **progettazione** condivisa dei luoghi, con **governance** e **competenze** diffuse

GRUPPO D · ABITARE, RESTARE E GENERARE

BISOGNO ACCOLTO

Abitare il territorio in modo **accessibile**

PRATICA CHE FUNZIONA

Servizi, **co-housing** e politiche abitative **integrate** che consentono di **vivere in autonomia**

Bisogni emergenti e pratiche necessarie

Cosa serve costruire, a partire da ciò che ha già funzionato

Nel pomeriggio lo sguardo si è rivolto al futuro: non più soltanto a ciò che già esiste, ma a ciò che ancora manca perché le pratiche avviate possano continuare e consolidarsi. Anche questo passaggio ha richiesto uno sforzo ulteriore: dopo aver riconosciuto ciò che funziona, il rischio era fermarsi a un bilancio positivo. La giornata ha invece invitato gli enti a mettere a fuoco, con la stessa chiarezza, ciò che resta ancora fuori portata, nonostante l'impegno e i risultati raggiunti.

GRUPPO A · INCONTRARSI E FARE COMUNITÀ

BISOGNO EMERGENTE

Presidio del territorio e **coesione sociale**

PRATICA NECESSARIA

Alleanze P.A.-ETS, reti profit e no profit, co-programmazione per **intercettare** precocemente **fragilità e solitudini**

GRUPPO B · DARE NUOVA FUNZIONE A LUOGHI E RISORSE

BISOGNO EMERGENTE

Sostenibilità economico-istituzionale delle **funzioni**

PRATICA NECESSARIA

Riconoscimento pubblico del **ruolo** di chi opera e **partenariati** strutturati di **medio-lungo termine**

GRUPPO C · ATTIVARE COMPETENZE E PROTAGONISMO

BISOGNO EMERGENTE

Welfare familiare e **protagonismo giovanile**

PRATICA NECESSARIA

Co-progettazione con i **giovani** e **reti** di supporto alle **fragilità familiari**

GRUPPO D · ABITARE, RESTARE E GENERARE

BISOGNO EMERGENTE

Risorse e **visione** condivisa per lo **sviluppo** del territorio

PRATICA NECESSARIA

Comunità finanziarie, governance partecipata delle risorse e nuova **consapevolezza del patrimonio** locale



5. Le 10 lezioni ricorrenti

Dall'analisi delle trascrizioni delle mappe canvas sono emerse **dieci pratiche ricorrenti**, presenti con intensità diverse in più gruppi. Per ciascuna sono stati individuati il **bisogno a cui risponde** e le **condizioni necessarie** perché possa durare nel tempo, senza dipendere dal caso o dalla buona volontà di pochi.

1	Co-progettazione e progettazione condivisa
BISOGNO	Quasi ogni bisogno accolto raccontato durante la giornata — dall'offerta culturale alla cura degli spazi, dal welfare familiare al turismo — nasce da un processo costruito insieme ad altri , non da un ente che decide da solo cosa serve al proprio territorio
CONDIZIONE NECESSARIA	Tempo dedicato ai percorsi partecipati, facilitazione del processo, pluralità di professionalità coinvolte, governance esplicita e stabile
2	Alleanze pubblico-privato-terzo settore
BISOGNO	Superare la frammentazione tra chi dispone delle risorse, chi possiede le competenze e chi conosce il territorio: una distanza che nessuno di questi soggetti, da solo, è in grado di colmare
CONDIZIONE NECESSARIA	Riconoscimento istituzionale di chi opera sul territorio, rapporti solidi con le amministrazioni , partenariati di medio-lungo termine
3	Spazi condivisi, gratuiti e accessibili per l'aggregazione
BISOGNO	Avere un luogo — fisico, riscaldato, aperto — dove potersi ritrovare che nutra il bisogno di aggregazione , tra i più votati in due gruppi su quattro
CONDIZIONE NECESSARIA	Gratuità e accessibilità economica , periodicità e continuità degli incontri, coordinamento tra le realtà che li abitano

4 Formazione e sviluppo di competenze

BISOGNO La **capacitazione**, cioè la possibilità concreta per persone e organizzazioni di **acquisire** gli **strumenti** per **agire** sul proprio territorio in maniera **sostenibile** al di là dei fondi ricevuti, non solo di riceverne i benefici

CONDIZIONE NECESSARIA **Percorsi formativi** continuativi, **figure professionali** dedicate, **tempo** per apprendere

5 Volontariato attivo e cura delle relazioni

BISOGNO La gestione di servizi territoriali che, per loro natura, **non generano** un **ritorno economico** diretto, e che **senza volontariato** semplicemente **non esisterebbero**

CONDIZIONE NECESSARIA **Motivazione** dei soggetti coinvolti, **reti** di volontari **stabili**, riconoscimento del loro **ruolo**

6 Ascolto attivo e capacitazione della comunità

BISOGNO Sentirsi **ascoltati** e **rappresentati** è un bisogno che, nei dati raccolti, precede quasi sempre ogni richiesta più specifica: prima ancora di chiedere uno spazio o un servizio, le comunità chiedono che la **propria voce** venga **riconosciuta**

CONDIZIONE NECESSARIA **Facilitatore** riconosciuto come **neutrale**, **radicamento** nel territorio, **tempo** e lentezza per costruire **fiducia**

7 Governance partecipata e gestione condivisa delle risorse

BISOGNO Una **visione** di **futuro condivisa** per il territorio, che **non dipenda** dalla sola **amministrazione** in carica né da un **singolo ente** promotore

CONDIZIONE NECESSARIA **Agenda comune** di futuro, capacità di **governance diffusa**, **trasparenza** nelle scelte

8

Coinvolgimento attivo dei giovani nella co-progettazione

BISOGNO

Il **protagonismo giovanile**, che nei dati compare **non** come **richiesta dei giovani** stessi, ma come **preoccupazione degli enti** — il timore che, senza un **ricambio reale**, competenze e relazioni costruite in anni di lavoro non trovino chi le raccoglie

CONDIZIONE
NECESSARIA

Adulti di **riferimento credibili**, **luoghi** di ascolto **informali**, **presidio** costante dei canali di **comunicazione**

9

Canali di divulgazione e valorizzazione del territorio

BISOGNO

Far **conoscere** un **patrimonio** — culturale, ambientale, produttivo — che il **territorio possiede** già, ma che resta invisibile a chi potrebbe **valorizzarlo**, dai turisti ai residenti stessi

CONDIZIONE
NECESSARIA

Coordinamento tra professionalità e proposte, normative adeguate, **rete di testimonial** e ambasciatori del territorio

10

Comunità finanziarie e strumenti innovativi di finanziamento

BISOGNO

La **sostenibilità economica** di **medio-lungo** periodo, il più diffuso tra i bisogni emergenti raccolti durante la giornata — e insieme il meno coperto, oggi, da pratiche già consolidate

CONDIZIONE
NECESSARIA

Cultura finanziaria diffusa, **fiducia** tra i soggetti coinvolti, **conoscenza** di casi virtuosi da replicare

Nel loro insieme, queste dieci pratiche delineano un **metodo condiviso**: **partire** da ciò che **esiste**, costruire **alleanze** e **ascoltare prima di intervenire**. Co-progettazione e **collaborazione** tra **pubblico**, **privato** e **terzo settore** sono ormai **diffuse**; le **comunità finanziarie** restano invece un'**esperienza isolata**, nonostante la sostenibilità economica sia un bisogno comune a tutti i gruppi.



6. Cosa ci portiamo a casa

La sfida non è solo attivare ma consolidare.

Guardando l'insieme dei quattro gruppi, il messaggio più forte della giornata non riguarda l'avvio di nuove iniziative: il territorio ne genera già molte, spesso con modelli solidi – spazi condivisi, alleanze locali, volontariato attivo. La sfida che emerge in modo trasversale è **consolidare nel tempo ciò che già funziona** – alleanze, competenze, risorse, modelli di governance – perché non resti affidato alla sola motivazione dei singoli.

1 Favorire risorse stabili, non solo nuove opportunità

È il bisogno che più di ogni altro attraversa la giornata: presente in tre gruppi su quattro, con ostacoli che tornano quasi identici anche in tavoli che non hanno avuto occasione di confrontarsi tra loro – **mancanza di autonomia finanziaria**, mancanza di **continuità**, **scarso riconoscimento** da parte di chi eroga i fondi. Al di là dei bandi, gli enti chiedono meccanismi che reggano nel medio-lungo periodo, capaci di accompagnare un progetto anche dopo che il finanziamento che lo ha fatto nascere si è esaurito. Unica eccezione isolata nata nel gruppo Abitare, Restare, Generare, e che prova già a rispondere a questa esigenza in modo innovativo sono le **comunità finanziarie**.

2 La formazione è infrastruttura

Competenze e **capacitazione** emergono come una componente **essenziale**, non come un elemento aggiuntivo da attivare solo in presenza di risorse residue e: tornano come bisogno strutturale in più gruppi. Perché una pratica funzioni davvero, gli enti indicano condizioni molto concrete: **percorsi formativi** che non si esauriscano in un singolo incontro, **figure professionali dedicate** — non volontari improvvisati — e soprattutto **tempo per apprendere**, che è la risorsa più difficile da far quadrare in un progetto già scandito da scadenze. Investire in formazione, in questa lettura, non è preparare il terreno a un progetto: è già parte del progetto.

3 Necessità di un interlocutore stabile per il coordinamento

Le reti ampie funzionano se la **governance** è esplicita e **stabile** e c'è **riconoscimento istituzionale**. Questa è la condizione che ricorre in quasi tutte le schede raccolte durante la giornata, a prescindere dal gruppo e dal tema trattato. Non basta che una pratica funzioni sul campo — deve anche essere vista, legittimata, presa sul serio da chi ha il potere di sostenerla nel tempo. Oggi questo riconoscimento passa spesso da rapporti informali, costruiti persona per persona con il singolo amministratore o il singolo ufficio: manca invece uno **spazio stabile**, riconosciuto, in cui enti e istituzioni possano incontrarsi con **continuità** con una governance stabile — un tavolo che non dipenda dalla buona volontà del momento, ma che **resti** anche **quando cambiano le persone**.

4 Il protagonismo giovanile ha bisogno di continuità, non di iniziative isolate

Il coinvolgimento dei giovani è un bisogno che compare con forza in più gruppi – tra i più votati sia in Attivare competenze e protagonismo sia in Dare nuova funzione a luoghi e risorse – ma che oggi trova risposta quasi sempre nello stesso modo: un educatore, un laboratorio, un progetto isolato che dipende da una singola persona motivata. Quando quella persona cambia ruolo o quel progetto finisce, l’esperienza rischia di non lasciare traccia. Ciò che serve, indicano gli enti, è una **funzione stabile** che attraversi più progetti e più territori: **figure ponte** capaci di dialogare con i più giovani, sportelli continuativi, luoghi di ascolto informale dove i ragazzi possano trovare un **adulto di riferimento** senza dover prima passare da un bando.

Cosa dicono, insieme, questi quattro elementi

Nel loro insieme, i quattro messaggi restituiscono un quadro chiaro: il **territorio sa generare spazi, relazioni** e occasioni di **condivisione**, ma **fatica** a costruire **legami stabili** con le **istituzioni** e il **mondo finanziario**. Per gli enti, riconoscimento e sostenibilità economica sono due facce della stessa esigenza: **avere** le **risorse** per continuare ad agire ed **essere riconosciuti** come interlocutori legittimi da chi le assegna.



7. Enti e progetti

L'elenco riporta tutti gli **enti capofila** dei **progetti** sostenuti dai **Bandi Nuovo Sviluppo** e **RigenerAzioni**, organizzati per bando e provincia.

Gli enti contrassegnati con * hanno preso parte, con un proprio referente, ai gruppi di lavoro di questo Impact LAB.

Dietro ciascun ente c'è il **lavoro sinergico di partner**, **amministrazioni pubbliche** e **realità locali** che hanno reso possibile il progetto.

// Bando NUOVO SVILUPPO 2022

Film Festival della Lessinia *

Radici e Fronde

→ Verona

Humanitas ACT – APS *

Sulle tracce di Dino Coltro alla scoperta della Pianura Veronese

→ Verona

Pro Loco di Ferrara di Monte Baldo APS *

BaldOutdoor – Valorizzazione del Monte Baldo come polo prealpino del turismo outdoor

→ Verona

Comune di Cazzano di Tramigna

La via dell'iris in Val Tramigna

→ Verona

Comune di Castegnero

Social C.Lab: laboratorio esperienziale diffuso

→ Vicenza

Comune di Gallio

Giovani Valori – processi di sviluppo attivati dalle nuove generazioni

→ Vicenza

Comune di Pozzoleone

Sviluppo nella biodiversità delle Terre del Brenta

→ Vicenza

Centro Consorzi *

L'artigianato del legno tra tradizione e innovazione

→ Belluno

Comune di San Gregorio nelle Alpi *

Sinergie di comunità – natura e artigianato fanno Scuola

→ Belluno

Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale *

Barch Art

→ Belluno

Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore *

RI.C.A.MO – Rigenerazione culturale di Monte Ricco

→ Belluno

Fondazione Museo dell'Occhiale

Terre dell'Occhiale – Ecomuseo dell'occhialeria bellunese

→ Belluno

Istituto Istruzione Superiore Morea Vivarelli *

Lo Spumante Metodo Scacchi

→ Ancona

Sineglossa *

Nonturismo Arcevia – arte per turismo sostenibile di comunità

→ Ancona

Pantacon Società Cooperativa Consortile Impresa Sociale *

Lentissimo – racconto diffuso tra Acquanegra e Bigarello

→ Mantova

// Bando RIGENERAZIONI 2023

Associazione Le Fate ETS *

Questo non è un cortile – Rigenerazione Centro Giovani

→ Verona

Associazione NADIA Onlus *

CommuniTree Hub: Polo Territoriale di Comunità

→ Verona

Comune di Tregnago *

Fà Filò – Rigenerazione della casetta di Marcemigo

→ Verona

Comune di Verona *

La Comunità al Centro

→ Verona

Cooperativa Energie Sociali Onlus *

Ri-Generazione Zeta: trasformazione degli spazi sportivi

→ Verona

Cooperativa Sociale La Tata Onlus *

Le Case di Comunità

→ Verona

Scuola dell'Infanzia XI Aprile 1848 *

Outdoor: bambini, comunità e natura in connessione educativa

→ Verona

Comune di Pojana Maggiore *

è-VIVA la Vecchia Scuola

→ **Vicenza**

Comune di Romano d'Ezzelino

Cristallo Sognante – Un parco di comunità per Fellette

→ **Vicenza**

Comune di Torri di Quartesolo *

Piazza Verde – RigenerAzione di quartiere Casoni

→ **Vicenza**

Comune di Valli del Pasubio *

RINNOVALLI

→ **Vicenza**

Cooperativa Sociale Urbana *

In-Mobilità

→ **Vicenza**

Engim Impresa Formativa S.r.l.

Impresa Sociale ETS *

Villa Fabris bene comune

→ **Vicenza**

La Casetta Scsarl

L'Ultimo Piano

→ **Vicenza**

Cooperativa Sociale Tib Teatro Sociale Onlus *

Upgrade Belluno

→ **Belluno**

Comune di Falconara Marittima

GIAPU – Giochiamo Insieme al Parco Unicef

→ **Ancona**

Comune di Osimo

Ex Foro Boario – Mercato Culturale Urbano

→ **Ancona**

Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar" ETS

Spazio del Rjuso

→ **Ancona**

Comune di Quistello *

Note di comunità e strumenti di crescita

→ **Mantova**



www.fondazionecariverona.org

